

ISTITUTO IL BALUARDO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL MOLO 4 - GENOVA (GE)
Codice Fiscale	00887530103
Numero Rea	GENOVA 228242
P.I.	02937630107
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB A.G.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB A.G.
Paese della capogruppo	GERMANIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.099	129.876
5) avviamento	458.004	610.672
7) altre	1.995.598	828.607
Totale immobilizzazioni immateriali	2.566.701	1.569.155
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	979.760	999.270
3) attrezzature industriali e commerciali	876.599	930.667
4) altri beni	247.768	187.225
5) immobilizzazioni in corso e acconti	68.000	39.345
Totale immobilizzazioni materiali	2.172.127	2.156.507
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	51.141	51.141
d-bis) altre imprese	2.251.675	2.251.675
Totale partecipazioni	2.302.816	2.302.816
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.302.816	2.302.816
Totale immobilizzazioni (B)	7.041.644	6.028.478
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	282.217	154.788
Totale rimanenze	282.217	154.788
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.597.507	2.059.680
Totale crediti verso clienti	1.597.507	2.059.680
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.828	153.352
Totale crediti verso imprese controllate	29.828	153.352
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.471	16.538
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.471	16.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.170	94.312
Totale crediti tributari	154.170	94.312
5-ter) imposte anticipate	298.390	351.014
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.134	19.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.492	13.472
Totale crediti verso altri	49.626	33.140
Totale crediti	2.133.992	2.708.036
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.713.506	3.061.320
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.713.506	3.061.320

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.963	8.975
2) assegni	529	4.369
3) danaro e valori in cassa	42.611	79.954
Totale disponibilità liquide	61.103	93.298
Totale attivo circolante (C)	6.190.818	6.017.442
D) Ratei e risconti	49.962	67.994
Totale attivo	13.282.424	12.113.914
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	171.695	171.695
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.415.340	5.485
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307	282.307
Varie altre riserve	148.036	148.034
Totale altre riserve	5.594.493	1.184.636
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.219.318
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.050.564	2.190.537
Totale patrimonio netto	7.936.752	6.886.186
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	287.000	293.250
Totale fondi per rischi ed oneri	287.000	293.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	911.734	925.472
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.191	65.467
Totale acconti	22.191	65.467
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.867	1.614.101
Totale debiti verso fornitori	1.283.867	1.614.101
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.229
Totale debiti verso imprese controllate	-	90.229
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.527	900.893
Totale debiti verso controllanti	1.394.527	900.893
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.893	683.965
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	777.893	683.965
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.929	74.761
Totale debiti tributari	87.929	74.761
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.579	53.929
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.579	53.929
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.530	462.452
Totale altri debiti	460.530	462.452
Totale debiti	4.069.516	3.945.797

E) Ratei e risconti	77.422	63.209
Totale passivo	13.282.424	12.113.914

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.468.016	12.662.671
5) altri ricavi e proventi		
altri	319.525	365.632
Totale altri ricavi e proventi	319.525	365.632
Totale valore della produzione	15.787.541	13.028.303
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	916.648	1.040.039
7) per servizi	7.590.676	4.662.450
8) per godimento di beni di terzi	1.823.194	1.314.222
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.538.881	1.364.127
b) oneri sociali	408.431	376.258
c) trattamento di fine rapporto	119.807	98.723
e) altri costi	49.407	16.495
Totale costi per il personale	2.116.526	1.855.603
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	560.897	347.136
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	468.855	339.042
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.267	278.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.096.019	964.960
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.429)	(95.905)
12) accantonamenti per rischi	-	12.000
14) oneri diversi di gestione	136.061	245.605
Totale costi della produzione	13.551.695	9.998.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.235.846	3.029.329
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	399.859	100.000
Totale proventi da partecipazioni	399.859	100.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	69.346	-
Totale proventi diversi dai precedenti	69.346	-
Totale altri proventi finanziari	69.346	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	231
altri	-	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	245
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	469.205	99.755
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.705.051	3.129.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	601.797	971.707
imposte relative a esercizi precedenti	66	(7.077)
imposte differite e anticipate	52.624	(26.083)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	654.487	938.547

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.050.564	2.190.537
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.050.564	2.190.537
Imposte sul reddito	654.487	938.547
Interessi passivi/(attivi)	(69.346)	-
(Dividendi)	(399.859)	(100.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.235.846	3.029.085
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.807	91.444
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.029.752	686.178
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.149.560	777.622
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.385.406	3.806.707
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(127.428)	(95.905)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	418.897	(123.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(330.234)	23.001
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.032	(49.406)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.213	63.088
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	77.035	(186.388)
Totale variazioni del capitale circolante netto	70.515	(369.209)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.455.921	3.437.498
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69.346	-
(Imposte sul reddito pagate)	(129.668)	(51.748)
Dividendi incassati	399.859	100.000
(Utilizzo dei fondi)	(132.547)	(3.000)
Totale altre rettifiche	206.990	45.252
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.662.911	3.482.750
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(523.820)	(1.645.128)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.519.099)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(652.186)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.695.105)	(1.645.128)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.775.582)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.000)	(1.775.582)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(32.194)	62.040
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	8.975	-
Assegni	4.369	522
Danaro e valori in cassa	79.954	30.738
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	93.298	31.260
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.963	8.975
Assegni	529	4.369
Danaro e valori in cassa	42.611	79.954
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.103	93.298

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 2.050.564, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.096.019 e dopo aver stanziato imposte per Euro 654.487.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli artt. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%

- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO**B) - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed

è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori radiografici, dei laboratori diagnostici per immagini e dei laboratori di analisi da oltre trent'anni.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, anche per il 2021 la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto;
- b) potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line;
- c) sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro;
- d) distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo;
- e) eliminazione delle trasferte di lavoro;
- f) standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione;
- g) codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus;
- h) predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra Società ha inoltre intrapreso iniziative per lo smaltimento delle ferie e permessi, con priorità per i residui degli anni precedenti.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che dal 30 aprile 2021 è quotata alla Borsa di Francoforte e al 31 dicembre 2021 il suo principale azionista è il fondo di investimento di diritto estero Civen Capital Management (V) General Partner Limited, con una quota pari al 46,13%.

La società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Ai sensi dell'art. 25 del D Lgs. 127/91 si segnala che la Società, in relazione al controllo diretto e/o indiretto delle società partecipate come meglio descritto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, rientrerebbe tra le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato.

Tuttavia, la società si avvale della facoltà di esonero della redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D. Lgs. 127/91, in quanto, la controllante SYNLAB AG, che esercita attività di direzione e coordinamento e che detiene indirettamente il 100% dal capitale sociale della società, redige, a sua volta, il bilancio consolidato, e copia dello stesso sarà depositato presso il competente registro delle imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immateriali	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Altre	Totale
Valori di inizio esercizio					
Costo	636.946	8.964	2.275.354	1.642.943	4.564.207
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 507.070	- 8.964	- 1.664.681	- 814.337	- 2.995.052
Valore di Bilancio	129.876	-	610.673	828.606	1.569.155
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	44.760	-	-	1.479.490	1.524.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	- 5.152	- 5.152
Ammortamenti	- 61.537	-	- 152.668	- 346.692	- 560.897
Riclassifiche	-	-	-	39.345	39.345
Totale Variazioni	- 16.777	-	- 152.668	1.166.991	997.546
Valori di fine esercizio					
Costo	681.707	8.964	2.275.354	3.156.626	6.122.651
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 568.608	- 8.964	- 1.817.349	- 1.161.029	- 3.555.949
Valore di Bilancio	113.099	-	458.004	1.995.598	2.566.702

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2021, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALE

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate. I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate per l'adeguamento dei locali per la sede del punto prelievi San Francesco.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Valori di inizio esercizio					
Costo	2.569.035	4.283.070	1.046.986	39.345	7.938.436
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 1.569.765	- 3.352.404	- 859.760	-	- 5.781.929
Valore di Bilancio	999.270	930.666	187.226	39.345	2.156.507
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	130.590	202.319	128.467	68.000	529.376
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- 122	- 5.434	-	-	- 5.556
Ammortamenti	- 149.978	- 250.953	- 67.924	-	- 468.855
Reclass nette	-	-	-	- 39.345	- 39.345
Totale Variazioni	- 19.510	- 54.068	60.543	28.655	15.620
Valori di fine esercizio					
Costo	2.699.503	4.479.955	1.175.453	68.000	8.422.911
Ammortamenti (fondo ammortamento)	- 1.719.743	- 3.603.356	- 927.684	-	- 6.250.783

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Valore di Bilancio	979.760	876.599	247.768	68.000	2.172.127

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- nuovi macchinari elettronici e di laboratorio relativamente alla voce impianti;
- acquisto di attrezzatura e strumentazione di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di bilancio	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di fine esercizio			
Costo	51.141	2.251.675	2.302.816
Valore di bilancio	51.141	2.251.675	2.302.816

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente, così come richieste dall'art. 2427 n. 5) del Codice Civile.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale	Utile / Perdita esercizio	Patrimonio netto	Quota % possed.	Quota Patr. Netto possed. Euro	Valore in bilancio
BALUARDO SERVIZI SANITARI SRL	Genova (GE)	16.000	-146.593	-133.620	100,00%	-133.620	51.141
TOTALE							51.141

La società non procede a svalutare la partecipazione di controllo detenuta nel Baluardo Servizi Sanitari Srl in quanto si porranno in essere gli opportuni rimedi per ricapitalizzare la società ed inoltre l'operatività nel corso dell'esercizio successivo vedrà di nuovo il ritorno ad un risultato operativo positivo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si ricorda che la Vostra società detiene una partecipazione in alcune società di diritto francese (nel seguito, le "Partecipate"), le cui azioni sono c.d. privilegiate, ovvero titoli che non incorporano diritti amministrativi. Poiché tali titoli non consentono alla Vostra società di esercitare alcuna influenza sulla gestione delle Partecipate, che tuttavia costituiscono un investimento duraturo, si è deciso di iscrivere le partecipazioni che le rappresentano all'interno della voce "Altre partecipazioni immobilizzate". Si evidenzia che, in relazione alla sola SYNLAB BOURGOGNE, la Vostra società detiene anche il 39,87% dei diritti di voto in assemblea ordinaria.

Nel seguito si riportano i principali dati relativi alla bozza di bilancio al 31 dicembre 2021 forniti dai responsabili delle Partecipate.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale	Utile / Perdita esercizio	Patrimonio netto	Quota % possed.	Quota Patr. Netto possed. Euro	Valore in bilancio
DELAPORTE	Francia	66.012	16.498.982	18.275.583	75,00%	13.706.687	59.686
SYNLAB BOURGOGNE	Francia	49.439	4.504.369	12.289.399	76,76%	9.217.049	2.031.491
BIOLOGISTES ASSOCIES	Francia	46.086	4.413.458	5.741.364	75,00%	4.306.023	45.397
SYNLAB MIDI	Francia	50.000	7.334.193	21.212.854	75,00%	15.909.641	115.000
TOTALE							2.251.574

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". I responsabili delle Partecipate hanno informato che le previsioni per l'esercizio 2022 continueranno ad essere influenzate dalla situazione contingente data dalla pandemia Covid-19, comunque i valori del patrimonio netto pro-quota risultano ben oltre i valori di carico delle partecipazioni.

Si osserva che, anche qualora si riproponesse un rischio di svalutazione, come avvenuto in passato, il Gruppo Synlab attiverebbe opportune garanzie: (i) support letter da Synlab France SA con la quale il Gruppo garantiva (a) la continuità d'impresa delle Partecipate, (b) l'impegno alla ricostituzione del patrimonio netto quando richiesto dalle

norme francesi, nonché (c) l'esonero per la Società da qualsiasi onere derivante dalla copertura delle perdite delle società controllate, inclusa l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni; e del fatto che (ii) Synlab France SA dispone delle risorse finanziarie per soddisfare le suddette intenzioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	154.788	154.788
Variazione nell'esercizio	209.682	209.682
Fondo sval. Magazzino	-82.253	-82.253
Valore di fine esercizio	282.217	282.217

La voce in oggetto è composta da reagenti, da materiale sanitario e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2021 di Euro 82.253. La società nel precedente esercizio ha accantonato l'importo di Euro 90.650 al fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.059.680	(462.173)	1.597.507	1.597.507	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	153.352	(123.524)	29.828	29.828	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.538	(12.067)	4.471	4.471	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.312	59.858	154.170	154.170	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	351.014	(52.624)	298.390		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.140	16.485	49.626	36.134	13.492
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.708.036	(574.045)	2.133.992	1.822.110	13.492

I crediti verso clienti sono vantati principalmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.	31.12.2021
C.	
Valore di inizio esercizio	516.786
Accantonamento esercizio	66.267
(Utilizzo nell'esercizio)	- 39.255
(Rilascio)	- 200.418
Valore di fine esercizio	343.379

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

La voce crediti verso controllate ammonta ad Euro 29.828 e si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società controllata Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle. Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 154.170 e sono composti da crediti per ritenute ed IVA.

Le imposte anticipate per Euro 298.390 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta principalmente da bonus a fornitori, crediti verso dipendenti e per la parte con scadenza oltre l'esercizio a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.061.320	652.186	3.713.506
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.061.320	652.186	3.713.506

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.975	8.988	17.963
Assegni	4.369	(3.840)	529
Denaro e altri valori in cassa	79.954	(37.343)	42.611
Totale disponibilità liquide	93.298	(32.195)	61.103

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.994	(18.032)	49.962
Totale ratei e risconti attivi	67.994	(18.032)	49.962

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi affitti noleggi leasing per Euro 222,36;
- Altri risconti attivi per Euro 49.739,48.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	171.695	-	-		171.695
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.485	4.409.855	-		4.415.340
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	-	-		748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307	-	-		282.307
Varie altre riserve	148.034	2	-		148.036
Totale altre riserve	1.184.636	4.409.857	-		5.594.493
Utili (perdite) portati a nuovo	3.219.318	-	(3.219.318)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.190.537	-	(2.190.537)	2.050.564	2.050.564
Totale patrimonio netto	6.886.186	4.409.857	(5.409.855)	2.050.564	7.936.752

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 2.190.537 è stato distribuito agli azionisti con dividendo per l'importo di Euro 1.000.000,00 e per la differenza, pari ad Euro 1.190.537, destinato ad aumentare la riserva straordinaria come da delibera dell'assemblea dei soci in data 31 maggio 2021. Con la medesima assemblea gli utili portati a nuovo sono stati parimenti destinati a riserva straordinaria.

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nell'esercizio precedente a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre incrementi	Variazioni decrementi	Valore di fine esercizio
Riserva legale	171.695			171.695
Altre riserve				-

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Valore di fine esercizio
Riserva straordinaria o facoltativa	5.485			5.485
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	748.810			748.810
Riserva avanzo di fusione	282.307			282.307
Varie altre riserve	148.037			148.037
Totale altre riserve	1.184.639	-	-	1.184.639
Utili (perdite) portate a nuovo	1.430.887	1.788.430		3.219.317
Utile (perdita) dell'esercizio	1.788.430		- 1.788.430	2.190.537
Totale patrimonio netto	4.695.651	1.788.430	- 1.788.430	6.886.188

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	Capitale	A, B
Riserva legale	171.695	Riserva di Utili	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.415.340	Riserva di Utili	A, B, C
Versamenti in conto aumento di capitale	748.810	Riserva di Utili	A, B
Riserva avanzo di fusione	282.307	Riserva di Utili	A, B, C
Varie altre riserve	148.036	Riserva di Utili	A, B, C
Totale altre riserve	5.594.493		
Totale	5.886.188		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi
Valore di inizio esercizio	293.250
Accantonamento esercizio	-
Altre variazioni	-
(Utilizzo nell'esercizio)	-
(rilascio)	- 6.250
Valore di fine esercizio	287.000

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali, ritenute probabili, connesse a controversie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	925.472
Accantonamento nell'esercizio	119.807
Trasferimenti previdenza complementare	-15.765
Utilizzo nell'esercizio	-126.297
Altre Variazioni	8.517
Valore di fine esercizio	911.734

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2021.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	65.467	(43.276)	22.191	22.191
Debiti verso fornitori	1.614.101	(330.234)	1.283.867	1.283.867
Debiti verso imprese controllate	90.229	(90.229)	-	-
Debiti verso controllanti	900.893	493.634	1.394.527	1.394.527
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	683.965	93.928	777.893	777.893
Debiti tributari	74.761	13.168	87.929	87.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.929	(11.350)	42.579	42.579
Altri debiti	462.452	(1.922)	460.530	460.530
Totale debiti	3.945.797	123.719	4.069.516	4.069.516

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllanti" ammontano a Euro 1.394.527 rappresentano l'esposizione nei confronti della controllante Synlab Holding Italy s.r.l. e accolgono debiti IRES per l'opzione per il consolidato fiscale nazionale e debiti per fatture commerciali.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per Euro 777.893 accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 87.929, e risultano composti da debiti per Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte di soci.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	63.209	14.213	77.422
Totale ratei e risconti passivi	63.209	14.213	77.422

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 15.468.016 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Liguria, la ripartizione per area geografica non è significativa. La variazione intervenuta nella voce dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in larga parte all'incremento dei servizi sanitari prestati durante l'emergenza pandemica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 319.525 e si riferiscono soprattutto ad altri proventi operativi ed al rilascio del fondo svalutazione crediti.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti, materiale sanitario e di consumo da utilizzarsi nelle prestazioni di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

	31/12/2021	31/12/2020
Costi per servizi		
Costi analisi esterne	2.715.229	1.326.570
Costi per utenze	304.949	161.093
Distributore acqua	3.546	417
Servizi bancari	55.540	40.681
Smaltimento rifiuti	-233	1.793
Spese di pulizia	170.064	151.761
Assistenza software	30.012	21.543
Servizi holding	376.681	309.054
Spese di manutenzione	533.052	381.537
Assicurazioni	223	220
Consulenze esterne	292.507	184.345
Consulenze medici e infermieri	2.170.702	1.700.570
Spese pubblicità e rapp.nza e trasferta	440.573	163.310
Spese di trasporto	75.024	33.111
Spese postali e telefoniche	288.230	87.468

	31/12/2021	31/12/2020
Ricerca e formazione personale	36.141	0
Altri costi per servizi	98.436	98.976
	7.590.676	4.662.450

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché incentivi all'esodo a favore di circa 11 dipendenti, dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Oneri Diversi di Gestione			
Oneri bolli fatture	66.532	93.210	(26.678)
Perdite crediti	24.649	38.217	(13.568)
Oneri tasse imposte varie	41.250	27.561	13.689
Minusvalenza vendita beni aziendali		3.291	(3.291)
Arrotondamenti passivi	2.268	1.437	831
Spese rappresentanza	(778)	310	(1.088)
Spese beneficenza donazioni		10	(10)
Oneri tributi locali immobili rifiuti pubblicita'	35.255	18.695	16.560
Oneri penalità contrattuali	13.601		13.601
Oneri diversi gestione altri	(46.716)	62.874	(109.590)
TOTALE	136.061	245.605	(109.544)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli interessi attivi maturati verso controllante sono pari ad Euro 69.346,11 e sono maturati sulle somme attive relative alla gestione accentrata della tesoreria di gruppo.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi incassati dalla società nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 399.858,54 e sono relativi a Synlab Bourgogne quanto ad Euro 249.858,54 e ad Euro 150.000,00 quanto a SYNLAB MIDI.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	2.705.051	3.129.084
Differenze permanenti		
Spese straordinarie	63.801	138.771
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	152.668	152.668
Altre differenze	50.812	-8.532
Dividendi da partecipazioni	-379.866	-95.000
Deduzione 10% IRAP	0	
Deduzione Irap costo del lavoro	-10.106	-3.640
Super-ammortamento 40%-30%	-40.635	-44.191
Differenze temporanee	0	
Svalutazione crediti	56.971	266.669
Accantonamenti		215.821
Rilasci / Utilizzi fondi	-203.194	-134.016
Ammortamento civile< ammortamento fiscale	-33.485	-14.577
Imposte non pagate	-32.754	39.696
Reddito imponibile	2.329.265	3.642.753
ACE "Aiuto alla Crescita Economica"	-220.432	-41.851

IRES - prospetto riconciliazione	2021	2020
Base imponibile IRES	2.108.833	3.600.902
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	506.120	864.216
Tasso imposizione effettivo	18,71%	27,62%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	2.705.051	3.129.084
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	24.649	38.217
Prestazioni occasionali	5.134	1.057
Costi ex art. 11, c. 1, D.Lgs. N. 446		
Interessi passivi per leasing		
Spese straordinarie	66.581	138.557
Lavoratori stagionali		
Multe e sanzioni		
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	152.668	152.668
Spese personale [B9]	2.116.526	1.855.603
Oneri finanziari [C17]		245
Svalutazione Crediti [B10d]	66.267	278.782
Accantonamenti rischi [B12]		12.000
Ricavi finanziari da partecipazioni	-399.859	-100.000
Proventi finanziari [C16]	-69.346	
Altre differenze	-28.875	-31.102
Differenze temporanee		
Accantonamenti		90.650
Rilasci / Utilizzi fondi	-215.065	-88.041
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-33.485	-14.577
Deduzione per "CUNEO FISCALE"	-1.936.980	-1.682.447
Reddito imponibile	2.453.267	3.780.696
IRAP aliquota LIGURIA	3,9 %	3,9 %
Debito IRAP	95.677	147.447
Tasso imposizione effettivo	3,5 %	4,7 %

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

IMPOSTE ANTICIPATE	Imponibile 31.12.2020	Aliquota	Imposta	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.2021	Aliquota	Imposta
Fondo svalutazione crediti	504.673	24,00%	121.122	56.971	227.560	334.084	24,00%	80.180
Ammortamenti avviamenti	349.581	27,90%	97.533	0	33.485	316.096	27,90%	88.191
Fondo rischi specifico	0	24,00%	0	0	0	0	24,00%	0
Fondo rischi contenziosi pazienti	293.250	24,00%	70.380	0	6.250	287.000	24,00%	68.880
Fondo svalutazione magazzino	90.650	27,90%	25.291	0	8.397	82.253	27,90%	22.948
Bollo 2020 non pagato	39.696	24,00%	9.527	6.942	39.696	6.942	24,00%	1.666
Premi MBO	113.171	24,00%	27.161	152.184	113.171	152.184	24,00%	36.524
TOTALI	1.391.021		351.014	216.097	428.559	1.178.559		298.390

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	47
Operai	1
Totale Dipendenti	48

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.191	39.181

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	72.740
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	72.740

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnala la fideiussione a garanzia del contratto di locazione per l'importo di Euro 267.395,00.

Non risultano passività potenziali ed altre garanzie, eccetto sui finanziamenti di Gruppo come di seguito meglio precisato.

Nel corso degli ultimi anni la Società ha prestato talune garanzie in relazione ad obbligazioni derivanti da contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal Gruppo Synlab.

Nello specifico le garanzie rilasciate sono relative a:

- 1) contratto di finanziamento denominato "Revolving Credit Facility Agreement" da Euro 250.000.000 originariamente datato 17 giugno 2015, come modificato dall'atto del 23 luglio 2015, stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di "original borrower", Barclays Bank PLC, BNP Paribas Forlis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC France, J.P. Morgan Limited, Morgan Stanley Bank International Limited Natixis, Raiffeisen Bank International AG, UBS Limited e UniCredit Bank AG, London Branch in qualità di mandated lead arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri;
- 2) emissione, da parte di, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc, senior secured fixed rate notes e/o senior secured floating rate notes, ai sensi di contratti denominati "indenture" del 17 giugno 2015, 6 agosto 2015 e 16 novembre 2016, sottoscritti rispettivamente tra, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc in qualità di emittenti e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di trustee, come modificati di volta in volta;
- 3) accordo intercreditorio del 17 giugno 2015 denominato "Intercreditor Agreement", come modificato dall'atto modificativo del 1 ottobre 2015, e stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di società e debitore originale, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie;
- 4) contratto di finanziamento denominato "Senior Facility Agreement" per un ammontare di Euro 300.000.000, stipulato in data 12 settembre 2017 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di "original borrower", Goldman Sachs International e Deutsche Bank AG, London Branch in qualità di arrangers, Natixis in qualità di agent e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di agente per le garanzie e altri e relativa "Incremental Notice" del 9 aprile 2019 e del 5 maggio 2020. Nel gennaio 2021 è avvenuto il pagamento anticipato volontario e pertanto il finanziamento è stato estinto;
- 5) contratto di finanziamento denominato "Senior Secured Term Loan Facilities Agreement" per un ammontare di Euro 920.000.000 datato 22 giugno 2019 tra, inter alios, Bondco in qualità di, inter alia, "Original Borrower", Goldman Sachs International in qualità di "Global Co-ordinator", "Arranger" e "Physical Bookrunner", Barclays Bank PLC, HSBC Bank plc e Morgan Stanley Bank International Limited in qualità di "Arrangers" e "Physical Bookrunners", BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities Plc, Natixis e UniCredit Bank AG in qualità di "Bookrunners", Natixis in qualità di "Agent" e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri, come modificato di volta in volta, da ultimo in data 18 dicembre 2020, e relativa "Incremental Facility Notice" del 28 novembre 2020 per Euro 385.000.000.

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non possono eccedere, in qualsiasi momento: - l'ammontare complessivo tra: (A) l'importo

complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prestatore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato precedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi, - al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento. Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Si ritiene che le garanzie di cui sopra sono - in linea di principio - attivabili in presenza di debiti infragruppo di natura finanziaria: al 31/12/2021, la società non riportava debiti di tale natura.

Gli Amministratori ritengono in ogni caso siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto hanno ottenuto conferma circa il rispetto al 31 dicembre 2021 di tutti i covenants dei contratti di finanziamento in essere.

Inoltre, tenuto conto della attuale situazione reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che, sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany nonché le relative garanzie a corredo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato.

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dalla pandemia Covid-19, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Nel 2022 le attese sono di una ripresa del business ordinario, con crescita del 3% del margine operativo lordo - Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization (EBITDA), veicolata da una strategia di crescita e

sviluppo mediante acquisizioni, accompagnato da una sostanziale riduzione dell'attività legata allo stato di emergenza Covid 19 (con riduzione di circa l' 80% dell'EBITDA relativo, rispetto all'anno precedente), salvo imprevedibili riprese della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte.

Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	€ 4.113.582	€ 3.617.888
C) Attivo circolante	€ 1.312.363	€ 1.665.301
Totale attivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 222.222	€ 134.388
Riserve	€ 1.405.941	€ 810.106
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058
Totale patrimonio netto	€ 2.255.699	€ 1.203.552
B) Fondi per rischi e oneri	€ 13.610	€ 8.898

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
C) TFR	€ 45.283	€ 47.806
D) Debiti a breve	€ 3.111.353	€ 4.022.933
Totale passivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	€ 3.764.916	€ 2.621.184
B) Costi della produzione	€ 2.850.387	€ 2.305.693
C) Proventi e oneri finanziari	€ 108.893	€ 190.234
Risultato netto delle discontinued operations	€ 17.224	€ 221.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 195.324	€ 87.316
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2021, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.050.564.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 2.050.564 quale dividendo per Euro 792.751,93 e per la differenza, pari a Euro 1.257.812,07 alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gianoli

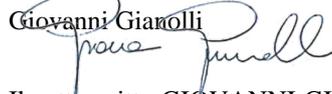

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

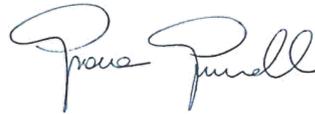
Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gianolli



Il sottoscritto GIOVANNI GIANOLLI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Istituto Il Baluardo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Istituto Il Baluardo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Il Baluardo S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 14 aprile 2022